



Firmata l'intesa straordinaria per la Medicina Generale, avrà valore solo per il 2013

## **SNAMI EMILIA ROMAGNA SOTTOSCRIVE L'INTESA CHE SALVA LE RETRIBUZIONI PER IL 2013**

### **Un accordo accettabile in un terreno sempre più difficile**

Nessun trionfalismo, sono state unicamente salvate le retribuzioni, quindi solo dovere e nulla di eccezionale, si è trattata tuttavia di una grande occasione per SNAMI Emilia Romagna di mostrare maturità ed efficienza. Abbiamo fatto una prima proposta, non accettata ma in controtendenza e che ha comunque aperto alla possibilità di visioni alternative. Giunti in prossimità di un accordo più accettabile, abbiamo posto, con il nostro rifiuto alla firma, ben più pesante e considerato che un tempo, l'imprescindibile necessità di cancellare la garanzia ai risparmi USL fatta dagli stipendi dei medici, e così è stato.

I rapporti durante la trattativa sia con la parte pubblica che con l'altro sindacato sono stati sempre corretti e all'insegna del rispetto reciproco.

Resta la drammatica evidenza della debolezza strutturale e giuridica del nostro contratto che lo rende assai distante in termini di garanzie da quello dei medici dipendenti.

Ancora nessun trionfalismo, ma una prestazione di buon sindacalismo e soddisfazione per SNAMI Emilia Romagna.

Ora rimane da proteggere l'accordo da *libere interpretazioni* nelle Azienda USL ma soprattutto necessario sarà andare a colmare quel contenitore di **assistenza alla cronicità** fondamentale e vitale per la medicina generale, previsto dall'accordo.

Non c'è infatti sfuggito che la parte pubblica investe sul territorio, ma sempre più su altre figure e sempre meno sui medici. Questo il grande compito che ci aspetta e su cui ci auguriamo ci sia convergenza di volontà tra medici, forze sindacali e parte pubblica.